

“... è a questo che servono i musei: a incantare, soprattutto i bambini, a dare loro la possibilità di provare meraviglia, un’esperienza di cui hanno un disperato bisogno, oggi che la vita quotidiana è stata spogliata di tutti i miracoli che epoche più religiose sapevano invece cogliere dovunque e in ogni cosa”.

(B. Bettelheim, *I bambini e i musei*, 1990).

[Il mondo che abbiamo perso](#)



Museo come oggetto di esposizione









Museo che diventa merce?



MUSEO IN UN MONDO TRANSNAZIONALE & POSTCOLONIALE

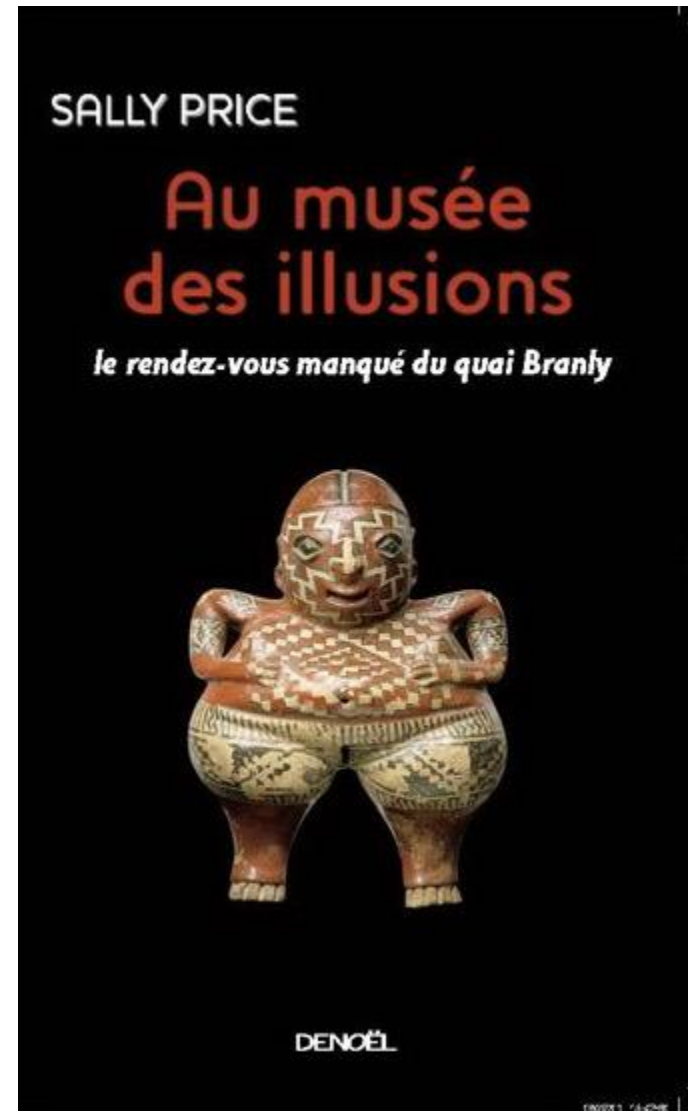
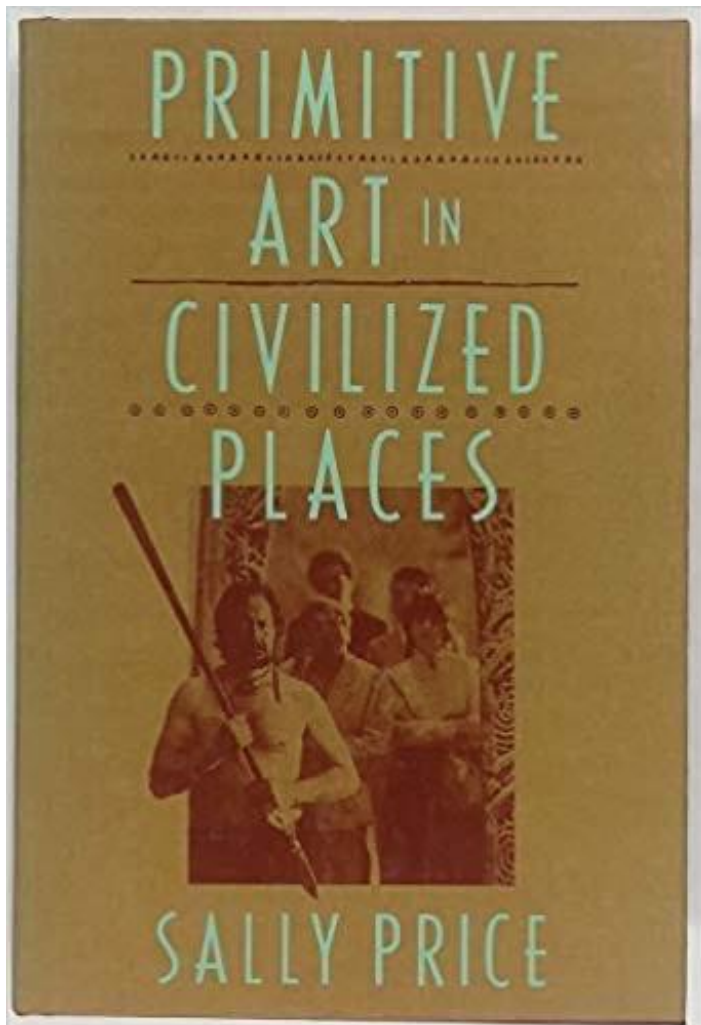
Musei come luoghi di
elaborazione del sapere
/ potere attraverso
tecnologie e pratiche di
allestimenti/mostre/archi
vi/collezioni/classificazio
ni

Museo + inclusivo e per
pubblici più vasti

(macchina della
diversità, T. Bennet)

Diritti umani Universali,
economia culturale
globale

Museo = processo identità/memoria





titaria

Roots or routes ?
(J. Clifford)





Sigmund Samuel Gallery of Canada
Galerie Sigmund Samuel du Canada

Canadian symbols

Symboles canadiens

The embracing of symbols which promote a collective sense of national identity and belonging is common to virtually all nations and peoples. In this country, specific symbols gradually became recognized as representing people, ideas, values, Canada and "Canadian-ness" – arguably the most enduring Canadian symbols are the maple leaf and the beaver.

These symbols are found in both historical traditions and contemporary culture. However, they have not always been accepted by all citizens. They often contain multiple meanings within various segments of Canadian society who have differing and even conflicting opinions, especially in today's multicultural environment.

Célébration de symboles qui favorisent un sentiment collectif d'appartenance et d'appartenance internationale est présente à presque tous les pays et les peuples. Au Canada, des symboles ont été par des siècles reconnus comme représentant des concepts tels que le nation canadienne et de la « canadienneté » la fierté d'être et le pays canadien, sans doute, les symboles canadiens les plus persistants.

Ces symboles font à la fois partie des traditions historiques et sont des objets contemporains. Ils n'ont pas toujours été acceptés de tous les citoyens du Canada. Ils ont des significations multiples au sein des divers segments de la société canadienne qui ont des opinions différentes et même contradictoires, surtout dans le contexte multiculturel actuel.

Museo Neuchatel (Ch): provocare spaesamento

[Il museo cannibale](#) (2003)

[L'impermanenza delle cose](#)

- L'imbarazzo della scelta”
- "L'appetito vien classificando”
- "Il gusto degli altri", "La camera fredda", "La scatola nera”.

L'etnologia come specchio

- Con "Il museo cannibale", l'etnologia non parla più dell'altro, ma di se stessa. "È la direzione che vorrei far imboccare al museo", ammette Hainard, "verso un'antropologia di sé."

"Noi fabbrichiamo un discorso sul mondo e sugli altri. Ma se riuscissimo a capire perché pensiamo come pensiamo, perché e come costruiamo degli stereotipi, saremmo in grado di posizionarci verso altri saperi, verso altri discorsi."





e

regard

mise en scène

esthétique

écriture

rupture

séduction





Pour demain :
apprendre l'hymne national
en entier.









Contact / friction zone

- Temporalità e contesti diversi nelle biografie degli oggetti
- Spazi e circuiti: locale / trans-locale, traffico
- Comunità: sapere/potere/patrimoni/heritage
- Digitale: piattaforme per nuove comunità/pratiche di consumo omologante/appropriazione/espropriazione
- Politiche di accesso/accessibilità
- Visuale e multisensoriale/virtuale
- Realtà virtuale/copy/mimesis

[The other nefertiti](#)



Caso studio su museo/sito/processo patrimoniale materiale o immateriale

Obiettivo didattico: saper utilizzare fonti, lessico e concetti chiave per un professionista dei patrimoni demo-etnoantropologici, con particolare riferimento ai processi riguardanti la cultura materiale/immateriale i contenuti/processi di heritage nei contesti museali.

Analizzare il sito o **percorso museale o luogo** (dove parte, come si snoda, dove arriva...): presenta un racconto unilineare? Presuppone una narrazione museale o interpretazione aperta o chiusa?

Quali sono le **funzioni** svolte da questo sito/museo/mostra? (didattiche, pedagogiche, turistiche, conservazione, ecc.)

Quale **patrimonio materiale e immateriale** espone e come è stato scelto?

Quali sono gli oggetti etnografici e di cultura materiali utilizzati per costruire la narrazione museografica e in base a quali **categorie** sono raggruppati (es. per funzione, per estetica, per cronologia, tipologia ecc.)

Che cosa valorizza e che processi di patrimonializzazione (**heritage**) innesta questo museo/mostra?

Quali sono i **network** di collegamento degli oggetti esposti? (cultura locale? Nazionale? Globale? Turismo? Archivi?)

Il museo/mostra è **partecipativo** o costruisce dall'alto una visione/rappresentazione?

Valuta infine sinteticamente il museo/mostra, argomentando il giudizio e citando le fonti.

Presentare il caso studio a scelta in formato word/pdf/ppt. due giorni prima della data di appello



Heritage



Approvata a Praga la nuova definizione di museo di ICOM



Ultimo aggiornamento: 24 agosto 2022, ore 14:15

Con una maggioranza del 92,4% oggi, 24 agosto 2022 alle ore 14:00 nell'ambito dell'Assemblea Generale Straordinaria di ICOM a Praga, è stata approvata la nuova definizione di museo, frutto di un lungo processo partecipativo che ha coinvolto 126 Comitati nel mondo. Viene così modificato l'Art. 3 dello Statuto di ICOM.

La traduzione italiana qui proposta sarà oggetto di confronto con ICOM Define e con gli altri Comitati Nazionali che hanno come lingue ufficiali l'italiano:

Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità.

Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

La notizia sul sito di ICOM International: <https://icom.museum/en/news/icom-approves-a-new-museum-definition/>

[Rassegna stampa](#)



Definizione ICOM, Vienna 2007

- “A museum is a non-profit, permanent institution in the service of society and its development, open to the public, which acquires, conserves, researches, communicates and exhibits the tangible and intangible heritage of humanity and its environment for the purposes of education, study and enjoyment.”



Una nuova definizione di Museo

ICOM 2022 PRAGA

- “A museum is a not-for-profit, permanent institution in the service of society that researches, collects, conserves, interprets and exhibits **tangible and intangible heritage**. Open to the **public, accessible and inclusive**, museums foster **diversity and sustainability**. They operate and communicate ethically, professionally and **with the participation of communities**, offering varied experiences for education, enjoyment, reflection and knowledge sharing.”



Patrimonio dialogico

- Svolta ontologica con ANT (Latour 2007) e *object oriented* (E. Viveiros de Castro 2004)
- No dicotomie mente/materia, natura/cultura, umano/non umano, materiale/immateriale ma ontologia della CONNETTIVITA'
- Relazioni umani/animali/oggetti, prospettiva multi-naturalista
- Essere-nel-mondo, connettività e interattività umani-non umani
- Concetto dialogico di patrimonio come dialogo relazionale tra soggetti molteplici (Harrison & Rose 2010)
- Patrimonio = proprietà emergente della relazione umani/non umani con agency condivisa simmetrica con oggetti.



IMPLICAZIONI

- Sostenibilità e ambiente (antropocene) come capacità di perdurare
- Interdisciplinarietà
- Problemi sociali e ambientali convergono in mondo comune
- Rischio: Agire più che conservare
- Etica della connettività è aperta, incerta, sensibilizzante, partecipatoria, contingente (Rose 2011)
- Necessità di forme di conoscenza plurali e differenziate (forum ibridi)
- Modello dialogico di patrimonio = non solo restituzione postcoloniale ma nuove categorizzazioni, ma responsabilità 'curatoriale'.



Patrimonio territoriale (a geometrie variabili)

- Beni culturali immobili, mobili e immateriali
valore sociale – interdisciplinarietà
- Interpretazione olistica del patrimonio
contestualizzazione, offerta reticolare
- Immaginazione e identità
Riprodurre non conservare cultura!



Museo come interazione dialogo, partecipazione

[MuCEM Marsiglia](#)

<http://www.mucem.org/>

[Connettività](#)

[Nina Simon](#)

